

La Filosofia
il Castello e la Torre

ISCHIA AND NAPLES
INTERNATIONAL
FESTIVAL OF
PHILOSOPHY



VII EDIZIONE

ISCHIA

1 - 26 settembre 2021

www.lafilosofiailcastellolatorre.it

 La Filosofia, il Castello e la Torre

 lafilosofiailcastellolatorre



La Filosofia, Il Castello e la Torre - Ischia and Naples International Festival of Philosophy, Summer School of Humanities and Young Thinkers Festival 2021

VII Edizione

Ischia 1 - 26 settembre

L'associazione culturale InSophia, ente no-profit ideatore del festival, in collaborazione con il Comune d'Ischia, il CRF - Centro Internazionale per la Ricerca Filosofica, l'Università di Toronto, Mississauga (dipartimento di Visual Studies) e con il Liceo "A. Canova" di Treviso, con l'alto patrocinio del Parlamento Europeo, con il patrocinio della Regione Campania, della Camera di Commercio, del Comune di Napoli, della FISP (Federazione Internazionale delle Società Filosofiche) del Circolo "G. Sadoul", dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Palermo, della SFI (Società Filosofica Italiana), del Premio Internazionale di Architettura "PIDA", sono lieti di annunciare la settima edizione del festival internazionale di filosofia "La Filosofia, il Castello e la Torre - Ischia and Naples International Festival of Philosophy 2021" che si terrà a Ischia dal 1 al 26 settembre presso il Castello Aragonese, i Giardini la Mortella, la Biblioteca Antoniana, e la Torre Guevara di Ischia.

Call for papers: Universi – Ci può essere armonia nelle differenze?

L'essere umano si è sempre interrogato circa la sua relazione con l'universo, portando alla luce la questione dell'origine stessa della vita e della coesistenza delle sue diverse forme.

Individuare il preciso istante in cui tutto questo abbia avuto inizio è a dir poco complesso.

La scienza, con la teoria del Big Bang (1948), colloca la nascita dell'universo all'incirca 13,7 miliardi di anni fa, descrivendone l'evoluzione in un ordine di elementi che dal "vuoto" hanno dato origine a "un" universo in costante espansione.

I filosofi furono i primi a individuare i principi fisici o metafisici da cui l'universo ebbe origine, principi deterministici e unici che sostano - come sostanza - in ogni materia.

L'Uno volge verso il Tutto e Tutto volge verso l'Uno. Così lo spazio oscuro diviene manifestazione di una battaglia dialettica ed esistenziale che talvolta ha trovato una parziale tregua nella visione mistica delle filosofie orientali e presocratiche, segnando un passaggio necessario dal caos all'ordine: la parola *kosmos* in greco significa infatti "ordine", ed è proprio in questo sistema che la vita ha avuto origine, ordinandosi.

Il concetto di "universo" mette fisicamente e metaforicamente sul banco di prova della ragione gli esseri razionali. Esso è razionale - afferma la scienza -, eppure tutto questo non appaga la tendenza umana alla ricerca di una relazione con l'ignoto, l'infinito e

Universi Universes

Ci può essere armonia nelle differenze?
Can there be harmony in differences?



l'indeterminatezza.

Da sempre filosofia e scienza si sono misurate con questa indagine, a volte collaborando, altre rinnegandosi a vicenda. E se da un lato la filosofia ha posto spunti importantissimi, privi di rapporti empirici, partendo da intuizioni di carattere metafisico, dall'altro la scienza ha generato, sulla base di queste intuizioni proto-scientifiche, alcune delle ipotesi e teorie che hanno trovato il loro successo nel XX secolo. Da Eraclito a Newton, sono state tante le rivoluzioni che si sono succedute e che hanno, lentamente e inesorabilmente, rimosso l'essere umano dalla sua posizione centrale nel cosmo, mettendo in crisi la *singularità* dell'unica (?) forma di vita "intelligente" che popola l'oscuro spazio.

Una tra le teorie che prendiamo a esempio è senza dubbio quella del *Multiverso*, che per certi aspetti si avvicina alla visione del filosofo nolano Giordano Bruno: esistono infiniti mondi in una infinità di bolle o universi, generati da un universo primo. Proprio su questa prospettiva di indagine il festival internazionale di filosofia vuole lanciare quest'anno la sfida etica, indagando la questione della convivenza tra le differenze, della pluralità, tracciando un percorso che porti verso una pratica visione delle armonie.

Strabiliante è pensare - qualsiasi sia il punto di vista che si voglia prediligere - come questo universo abbia permesso alla nostra vita di "venir fuori" - di *emergere*, nel senso etimologico del termine - in un *fine tuning* che accorda, armonicamente, il dispiegarsi delle differenze.

All'interno di questo spazio oscuro, che tanto ci proietta nella nostra coscienza, esistono delle forze, delle energie tra loro contrastanti, che determinano i modi d'essere della materia di cui siamo fatti insieme alle stelle e a tutti i "corpi" celesti. Ed è proprio nella loro opposizione che esse creano un altro da sé, organizzando gli elementi in una sintesi eterogenea.

Mettersi a confronto con l'universo significa, per questo, mettersi a confronto con se stessi, con l'Uno e il Molteplice, con lo spazio delle differenze irrazionali, incommensurabili, con il nostro intelletto, ma soprattutto con i nostri limiti.

La notte delle galassie diventa il luogo preferito del divenire umano, della sua caducità, dichiarando la solitudine ontologica di tutti i viventi.

Ma come si ordinano gli individui nella proiezione che rappresenta l'universo?

Come gestiamo il microcosmo etico, allontanandoci oggi giorno e sempre più, dall'armonia e - come l'universo stesso - dall'equilibrio?

La pretesa di una conoscenza del Tutto e di una Autocoscienza, che possa comprendere e includere razionalmente questi opposti, è determinante? La strutturale intelligenza intrinseca della materia di cui siamo formati, tende al progresso o alla decadenza?

Per dirla in parole povere, la sostanza di cui siamo fatti determina il nostro modo di essere umani?

In che misura la ricerca e il progresso ci portano a considerare l'universo come un ecosistema che si sta deteriorando? Possiamo operare un reale cambiamento, superando quel nostro scellerato sistema di consumo sfrenato, di cui il pianeta e noi siamo vittime consapevoli?

Esiste una cura contro l'egocentrismo umano? Basterà programmare la fuga dalla madre terra?

Portare in dialogo filosofia e scienza, le differenze umane, fisiche, politiche, di genere, generazionali, ossia dell'immenso involucro delle culture, è il compito principale cui dedichiamo la settima edizione.

Siamo parte del Tutto, ma possiamo conoscere solo una parte del Tutto.



Sezioni e aree d'intervento:

Il festival apre la riflessione a tutti i saperi, dalla filosofia alla fenomenologia, dalla storia dell'arte alla psicologia, dalla biologia alla fisica, tutti gli interventi con un contributo riflessivo critico e coerente con la *call for paper* verranno presi in considerazione per le **sessioni conferenza (che si terranno ad Ischia dal 23 al 26 settembre 2021)**.

La capacità di comunicare a tutti il sapere acquisito negli anni di ricerca è fondamentale per essere selezionati. Sotto le aree di riferimento cui indirizzare la propria proposta di partecipazione:

1. **Filosofia antica, moderna e contemporanea.** La domanda ontologica sul principio dell'universo. l'Uno e il Molteplice nell'armonia degli opposti. Universale o particolare? Dalla filosofia antica a quella contemporanea. Occidente *versus* Oriente: principi filosofici a confronto.
2. **Filosofia e storia delle religioni.** Indagare le differenze storico-culturali, le evoluzioni delle religioni e dei culti, mettendo in luce il discorso sulla morale e i cambiamenti indotti dai leader religiosi e dalle scoperte scientifiche.
3. **Scienza e filosofia della scienza.** L'intuizione proto-scientifica sulla genesi dell'universo. Scienza e filosofia in dialogo e in opposizione tra principi metafisici e principi fisici. Valori universali tra filosofia e scienza. La pandemia: vecchi e nuovi scenari di un mondo in bilico.
4. **Storia, filosofia della storia e storia della scienza.** Mondi paralleli. Sviluppi storici degli accadimenti umani e stadi di evoluzione possibili. Il concetto di apogeo e decadimento delle "civiltà".
5. **Letteratura e arte.** Escatologie e visioni dell'essere umano nella narrazione prospettica del sé e dell'alterità. Gli universi narrativi dello spazio Donna-Uomo a confronto. Donne: oggetto o musa?
6. **Psicologia.** L'individuo e la sua relazione con la società tra convenzione e stereotipi percettivi. L'identità delle differenze: equilibrio e follia. Psicologia, psicoterapia e neuroscienze a confronto sul dibattito tra particolare e universale. Gli universi in collisione: diagnosi, cura, metodologie, relazione giuridica.
7. **Filosofia politica e antropologia.** Pluralismo ontologico ed epistemologico. Il pluriverso, giustizia tra saperi ed epistemologie subalterne. Oltre l'antropocentrismo: cosmopolitica e *posthuman turn*. I fenomeni culturali e le *eterosofie* contemporanee: Il pensiero femminile oltre quello maschile.
8. **Pedagogie:** Il compito istituzionale nella formazione delle nuove generazioni e l'ampliamento dei curricula alle nuove esigenze dettate dalla società contemporanea: saperi umanistici, etica, ecologie, formazione civica e politica.
9. **Ecologia ed economia:** Il progresso e l'ecologia dell'universo. Gli equilibri tra le diverse forme di vita. La lotta per la sopravvivenza e l'affermazione dell'intelligenza umana come causa dei nuovi scenari pandemici. Ecologia versus economia: consumismo, egocentrismo e finzione etica.
10. **Architettura e design.** Spaceship Earth: design, ecologia e biosfera nell'Antropocene. Progettare nel pluriverso. Differenza ontologica ed epistemologica in architettura e design. Come dar luogo a ciò che non ha luogo: l'emersione del nuovo.



11. **Cinema e arti visive:** Il concetto di “mondo” e “universo” a confronto nelle opere cinematografiche e artistiche. Il rapporto tra filosofia e arte, analizzando la capacità etica di queste nuove visioni pluralistiche, delle visionarie opposizioni dei “nuovi mondi”.
12. **Saperi digitali:** Il nuovo universo digitale, la sua espansione nei microcosmi virtuali. Le intelligenze artificiali e l’interdipendenza tra mondo umano e mondo delle “macchine”. Social-Universe: il nuovo antropocentrismo dell’opinione tra realtà e finzione, verità e menzogna. Vite al limite: le dipendenze dai social come nuove forme di normalità.
13. **Non conventional-Philosophy:** Sezione di taglio divulgativo rivolta a studiosi, poeti, letterati, scienziati, disposti a coinvolgere il pubblico in una discussione aperta e *no filter* in luoghi convenzionali e non.
14. **Street-Philosophy:** Sei un filosofo abituato a discorrere della madre delle scienze come faceva Socrate, in piazza, per strada? Mandaci un abstract!

PROCEDURE PER L’INVIO DELLE PROPOSTE

Lingua: Italiano, Inglese

Le proposte di relazione (della lunghezza massima di 1.500 caratteri), insieme ad una breve nota autobiografica (si prega di specificare l’attuale provenienza istituzionale o, se non si è impegnati in una posizione accademica, la sede dove si è concluso l’ultimo percorso di ricerca/studio), dovranno essere inviate **entro il 18 Aprile 2021** a: info@lafilosofiailcastellolatorre.it- direzione@lafilosofiailcastellolatorre.it - mirelliraffaele@gmail.com

Si prega di inviare **la breve biografia (massimo 10 righe) in un file a parte**. Si prega di inviare file in formato *.doc o *.odt, **non in formato *.pdf**.

Ciascuna relazione avrà a disposizione 20 minuti, più 10 minuti per la discussione. **Sono ammesse relazioni in italiano e inglese. Sono gradite anche le proposte di panel.**

Ogni panel dovrà consistere di 3 o 4 relazioni su un tema comune. Il responsabile del panel, che può anche essere uno dei relatori, ha il compito di introdurre e guidare la discussione. La proposta di panel deve includere gli abstract di ciascuna relazione e una introduzione di una lunghezza massima di 500 caratteri.

Si prevede il pagamento di una tassa di registrazione per i relatori. Verranno, inoltre, proposte soluzioni per il pernottamento sull’isola nella settimana dei lavori.

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria organizzativa del festival o il direttore scientifico, scrivendo ai seguenti indirizzi:

- info@lafilosofiailcastellolatorre.it

- direzione@lafilosofiailcastellolatorre.it

- mirelliraffaele@gmail.com

Sul sito potrete trovare tutte le info per inviare le proposte che comprendono anche la Summer School of Humanities e per il Young Thinkers Festival:

www.lafilosofiailcastellolatorre.it

Pagina FB: [La Filosofia il Castello e la Torre](https://www.facebook.com/La-Filosofia-il-Castello-e-la-Torre) Instagram: [@lafilosofiailcastelloelatorre](https://www.instagram.com/lafilosofiailcastelloelatorre)



FÉDÉRATION INTERNATIONALE
DES SOCIÉTÉS DE PHILOSOPHIE
INTERNATIONAL FEDERATION
OF PHILOSOPHICAL SOCIETIES



ISTITUTO ITALIANO
PER GLI STUDI FILOSOFICI



Giardini La Mortella
Fondazione William Walton



Circolo Georges Sadoul
Isola di Ischia



Camera di Commercio
Napoli



AMICI DI
GABRIELE
MATTERA
CASTELLO ARAGONESE DI ISCHIA

